

«Fonderie in zona Asi? Il Comune ci proverà»

«Linea decisa in accordo con il sindaco vogliamo trovare un terreno adeguato»

Giovanna Di Giorgio

«L'appello di Ciro Pisano ci ha anticipato di poco: c'è già stato un incontro nei giorni scorsi con il presidente dell'Asi. In accordo con il sindaco Enzo Napoli, era nostra ferma intenzione, fin da quando abbiamo appreso della sentenza del Consiglio di Stato e avendo a cuore la questione Fonderie Pisano, entrare in pieno in questa situazione convocando il presidente Antonio Visconti per cercare un terreno idoneo nella zona industriale di Salerno». Il Comune di Salerno accoglie l'appello lanciato dal numero uno delle Fonderie Pisano attraverso Il Mattino, aprendo, di fatto, alla possibilità che il nuovo stabilimento sorga in città. A parlare è il consigliere comunale Arturo Iannelli, presidente della commissione Ambiente e promotore del tavolo tecnico nato proprio intorno alla questione fonderie.

IL PIANO

Iannelli parla anche a nome del primo cittadino: «Ho parlato con il sindaco della questione, e questa è la linea che porteremo avanti». Non manca una precisazione sull'iter avviato dai Pisano nell'area Asi di Buccino: «La prima cosa da capire è come va a finire l'iter avviato alla Regione Campania. Il Paur, cioè il Provvedimento autorizzatorio unico regionale, è stato presentato e allo stato attuale non risulta essere stato bocciato dalla Regione. C'è qualche margine che la Regione possa decidere diversamente dice Iannelli - ma non entro nel merito, così come non entro nel merito della sentenza». Del resto, è già accaduto con la società Buoneco: la Regione Campania ha rilasciato l'Aia all'azienda per la realizzazione, nell'area Asi di Buccino, di un impianto di smaltimento di rifiuti non pericolosi, il tutto dopo la sentenza del Consiglio di Stato che riconosceva la legittimità della variante urbanistica nella zona Asi con cui lo stesso Comune trasformava la zona in distretto agroalimentare. Iannelli aggiunge: «Nel frattempo, se l'autorizzazione non arriva dalla Regione e considerando che non ci piace che una fabbrica nasca in un territorio che ha alzato le barricate, stiamo valutando altre ipotesi per far rimanere le Pisano a Salerno, non dove sono ora ma in una zona Asi dove ci sono le condizioni necessarie». Perché, ribadisce, «da Fratte se ne devono andare, ne siamo convinti noi ma anche i Pisano stessi. E infatti ci stanno chiedendo loro di aiutarli a trovare un altro sito perché quella collocazione non è più idonea».

LA REPLICA

Non manca, sebbene non lo menzioni, una risposta all'attacco del sindaco di Buccino, Pasquale Freda: «Quando parlo so quello che dico perché studio, e consiglio di farlo anche ad altri amministratori. La dimostrazione che nessuno di noi ha mai voluto né pensato di scaricare problema sulla popolazione di Buccino né su qualsiasi altra popolazione, perché il rispetto dei cittadini di qualunque posto è uguale a quello dovuto ai cittadini di Salerno, è proprio il fatto che stiamo valutando la possibilità di far sorgere le nuove Fonderie Pisano nella nostra città. Se ci fosse pericolo con il nuovo stabilimento, tecnologicamente avanzato e senza forni a carbone, non staremmo cercando una soluzione per farlo restare in città. Ne staremmo chiedendo non il trasferimento ma la chiusura».

L'IMPEGNO

Iannelli sposa anche la tesi di Ciro Pisano sulla necessità di puntare anche sullo sviluppo industriale: «Dobbiamo dire sì a tutto quello che nasce nel rispetto della legge, dell'ambiente e delle persone. Questo consente di garantire lavoro, economia e salute. Così si amministra, non con le battaglie ideologiche», dice restituendo un'altra stoccata al primo cittadino di Buccino. Infine, la volontà di coinvolgere i cittadini: «Il mio impegno personale è che nasca una nuova era su questa questione. Un'era che veda intorno allo stesso tavolo le istituzioni, i Pisano e anche il comitato Salute e vita. Perché non possiamo escludere i cittadini che per anni si sono battuti e che devono essere i primi davanti a noi a sposare la causa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA